

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE PHIL-03/A FILOSOFIA MORALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. N. 1248/2024 DEL 10/10/2024. Legge Regionale 2/2011, Art. 4, c. 2, lett. b) - Contributo 2024 - Assegnisti di ricerca per supporto attività PNRR e Linea B del FRA"

### Verbale n° 1 - Criteri

#### N. Allegati: 1

Allegato 1: *Criteri*

Il giorno 15 novembre 2024 alle ore 9:30 si riunisce in modalità telematica per mezzo della piattaforma ZOOM la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare PHIL-03/A bandita con D.R. n. 1248/2024 del 10/10/2024 (Prot Univ. TS 175997)

La Commissione è stata nominata con decreto rettorale D.R. n. 1407/2024 del 07/11/2024 ed è costituita dai seguenti componenti:

- Prof. Giovanni Grandi                      professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare PHIL-03/A Filosofia Morale presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Trieste.
- Prof.ssa Francesca Marin                professoressa associata per il settore scientifico-disciplinare PHIL-03/A Filosofia Morale presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata dell'Università di Padova.
- Prof. Luca Grion                            professore associato per il settore scientifico-disciplinare PHIL-03/A Filosofia Morale presso il Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università di Udine.

I componenti della commissione nominano in qualità di Presidente il prof. Giovanni Grandi e in qualità di Segretario la prof.ssa Francesca Marin.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La Commissione stabilisce, quindi, di adottare i criteri e parametri, come riportati nell'Allegato 1 - *Criteri* parte integrante del presente verbale.

La Commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Concorsi del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La commissione ha concluso i lavori alle ore 10:00.

#### La Commissione

- prof. Giovanni Grandi                      Presidente - *Firmato digitalmente*
- prof. Luca Grion                            Componente - *Firmato digitalmente*
- prof.ssa Francesca Marin                Segretario - *Firmato digitalmente*

Allegato 1 al Verbale n. 1 - Criteri

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEL CURRICULUM E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEI CANDIDATI**

**Valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni**

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- congruenza con il settore scientifico-disciplinare e, in particolare, con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

<b>Valutazione dei titoli e del curriculum</b>	<b>Fino a punti</b>
a) dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero (o diploma di specializzazione di area medica)	14
b) diplomi di specializzazione	6
c) diplomi di master	10
- 5 punti per ogni diploma conseguito	
d) svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;	5
- fino a 2 punti per ogni periodo di ricerca superiore a 3 mesi	
e) pubblicazioni scientifiche	5
- fino a 2 punti per ogni articolo o saggio, fino a 3 se monografia	
f) competenze, esperienze, formazione specifica nel campo della Giustizia Riparativa e della Mediazione Penale	30
- fino a 5 punti per ogni competenza riconosciuta (Titolo di "Mediatore Penale", conseguito in Italia o all'estero, altri titoli che attestino analoghe competenze);	
- fino a 5 punti per ogni esperienza specifica nel campo delle pratiche di Giustizia Riparative e in contesti affini (ad es. gestione e organizzazione di mediazioni, partecipazione a tavoli o gruppi di lavoro relativi a iniziative nel campo della giustizia penale, attività nel campo della promozione dei diritti delle persone, in particolare nelle situazioni di detenzione);	
- fino a 5 punti per ogni attività di formazione specifica (corsi, seminari, attività qualificanti nelle competenze teoriche e pratiche relative alle metodologie della Giustizia Riparativa).	
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A TITOLI, CURRICULUM E PUBBLICAZIONI</b>	<b>70</b>